

RILEGARE UN LIBRO

Il metodo che proponiamo è estremamente economico e richiede anche poco tempo per essere messo in pratica. Il tutto può rivelarsi utile per chi voglia realizzare un volume contenente una raccolta delle proprie Opere, ma può anche essere un buon rimedio per riparare un libro o sostituirne la copertina.

Non ci resta che augurarVi buona lettura e... buon lavoro.

-
- **1. ORGANIZZAZIONE DELLE PAGINE**
 - 1.1 le pagine introduttive
 - 1.2 i capitoli e le parti
 - 1.3 le pagine conclusive
 - **2. REALIZZARE LA RILEGATURA**
-

1. ORGANIZZAZIONE DELLE PAGINE

Per rilegare bene un Libro dovrebbero essere tenute in considerazione alcune regole non scritte.

Aperto un qualsiasi Romanzo o un qualsiasi Manuale, noterete che esiste un certo numero di pagine introduttive e di pagine conclusive che solitamente si sfogliano con disinteresse, ma che vi invitiamo di tanto in tanto a curiosare perché è proprio qui che sono contenute le informazioni importanti.

1.1 - Le Pagine Introduttive

- **la pagina dopo la copertina andrebbe lasciata in bianco**
non stiamo parlando del retro della copertina, o come viene in gergo chiamata la "seconda", ma stiamo parlando della cosiddetta pagina "zero" che è riservata, sia sul fronte che sul retro, alle dediche autografe dell'Autore.
Per gli amanti del "classico" è possibile inserire in questa pagina un Ex-Libris sul quale apporre poi - preferibilmente di proprio pugno - il nome e cognome del destinatario della copia preferibilmente senza aggiungervi frasi di dedica;
- **le pagine n.1/2**
Sul fronte (pagina n.1), si devono riportare il titolo del Libro, il nome dell'Autore, la Casa Editrice, il Traduttore, l'eventuale Illustratore e tutte le altre informazioni relative alle persone che hanno collaborato alla realizzazione dell'Opera. Il tutto deve essere stampato preferibilmente con un allineamento centrato tra i margini della pagina;
Sul retro (pagina n.2), in alto a sinistra deve essere riportata l'eventuale appartenenza ad una Collana Narrativa mentre in basso sulla sinistra deve essere scritto l'anno di realizzazione dell'Opera ed il numero dell'edizione seguite dalle informazioni circa il titolare del copyright;
In queste pagine non dovrebbe apparire il numero, ma vanno conteggiate come pagina 1 (fronte) e pagina 2 (retro);
- **le pagine n.3/4**
anche queste pagine non dovrebbero essere numerate perché solitamente sul fronte (pag.3), l'Autore scrive la dedica permanente del Libro (non quella autografa, ma quella prestampata).
Può anche essere impiegata per inserire Aforismi o brevi Poesie introduttive nel qual caso il retro (pag.4), verrà lasciato in bianco ed il Libro vero e proprio inizierà dalla pagina n.5;

- **pagina 5...**
se è vostra intenzione iniziare il Libro con una "Introduzione dell'Autore", o con una "Premessa", mettete bene in evidenza tutto il periodo utilizzando il carattere "italico". Talvolta, se l'introduzione è particolarmente lunga o divisa in sottosezioni, è consigliabile utilizzare per le pagine una numerazione romana in lettere minuscole (i,ii,iii,iv,v... x,xi etc.);

1.2 - I Capitoli e le Parti

- **i capitoli**
consigliamo di iniziare sempre un nuovo capitolo in una pagina dispari. Se, ad esempio, il capitolo 5 termina alla pagina 81, lasceremo la pagina 82 in bianco ed inizieremo il capitolo 6 nella pagina 83;
- **suddivisione in parti**
se suddividete il Libro in parti (Libri, Tomi, Sezioni etc.), dedicate a ciascuna di esse un'intera pagina. Sul fronte (pagina dispari), indicherete numero e titolo della parte e lascerete il retro in bianco. Ad esempio scriverete "LIBRO TERZO: GLI ANNI DELLA LUCE" ben centrato sul foglio, volterete pagina e collocherete il capitolo iniziale di questa terza parte nella prima pagina dispari disponibile;

1.3 - Le Pagine conclusive

- **bibliografia**
se per scrivere il vostro Libro avete citato il contenuto di altri (saggi, manuali, enciclopedie, etc.), è sicuramente consigliabile redigere una bibliografia che sia il più possibile dettagliata. Non limitatevi ad indicare il Titolo e il nome dell'Autore del libro da cui avete attinto, ma fornite un supporto valido a chi intenda approfondire l'argomento.
Una buona bibliografia è redatta in ordine "di apparizione" ed ogni singola nota bibliografica riporta per ogni libro:
 - n.pagina del Vostro Libro nella quale compare la citazione
 - titolo completo
 - sottotitolo
 - nome dell'Autore
 - nome del Traduttore
 - nome della Casa Editrice
 - luogo di edizione
 - anno di edizione
 Ad esempio:
pag.11 - TITOLO di NomeCognome - trad.di Traduttore - edito da CasaEditrice - Città ANNO
- **postfazione**
qualora l'Autore desideri spendere qualche parola per spiegare fatti o "misfatti" della sua narrazione, potrà includere dette osservazioni in una postfazione. Contrapposta all'introduzione, non è propriamente un suo sostituto quanto piuttosto un'integrazione nella quale andrebbero inclusi concetti che, se si fossero rivelati nell'introduzione, avrebbero sicuramente fatto perdere l'effetto sorpresa (come, ad esempio, il funzionamento dettagliato di un reattore nucleare che nel Romanzo era al centro dell'attenzione);
- **glossario**
normalmente quando si scrive un testo utilizzando termini scientifici, sarebbe bene inserire anche un rimando al glossario in modo che il lettore che non comprende il significato del termine, possa trovare fonte di approfondimento;
- **indice**
inutile descrivere l'importanza che ha un indice per un Libro. Fondamentale è che sia il più dettagliato possibile, soprattutto se all'interno di ogni capitolo avete utilizzato una numerazione subordinata anche per i paragrafi.

2. REALIZZARE LA RILEGATURA

Per realizzare la copertina, così come la proponiamo, vi occorrono:

- colla vinilica per carta, cartoncino etc. (tipo Vinavil);
- colla stick per carta;
- cutter o forbici da cucina;
- due cartoncini leggeri colorati in formato A4 (come un foglio dattiloscritto)
- due fogli bianchi A4
- filo per cucire in vari colori
- mollette da biancheria
- guide telefoniche (o un volume pesante per pressare).

PREPARATE LA COPERTINA

se utilizzate un formato B5 (che corrisponde alla metà esatta di un A4), è consigliabile consolidare la copertina incollandovi un foglio A4 piegato a metà, come illustrato in figura;

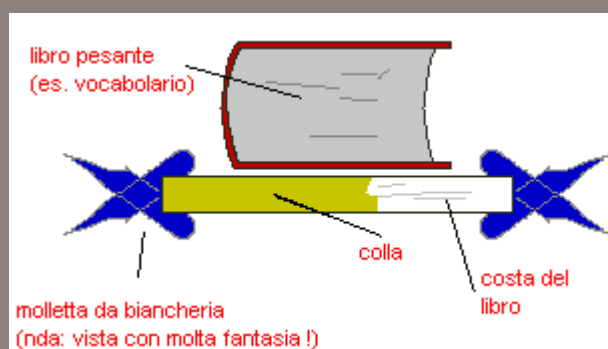


SISTEMATE I FOGLI

unite la copertina anteriore e quella posteriore curandovi di "pareggiare" per bene il tutto battendolo su una superficie piana (ad es. sul tavolo), dalla parte opposta alla costa. In questo modo le piccole imperfezioni nel taglio della carta andranno tutte a finire nel lato che verrà poi chiuso con la colla;

BLOCCATE IL LIBRO

utilizzate le mollette per fermare i lati superiore ed inferiore e mettetelo sul tavolo con la costa lievemente sporgente dal bordo dello stesso (circa 1 cm). Poi mettetegli sopra un libro pesante, un vocabolario o una guida telefonica, avendo cura di tenerlo abbastanza lontano dalla costa in modo che non si sporchi di colla;



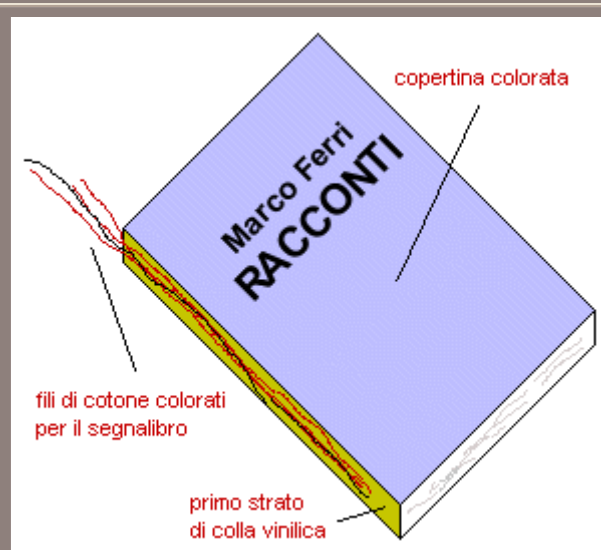
APPLICARE LA COLLA

cercate di creare uno strato che sia il più possibile uniforme aiutandovi con un pezzo di cartoncino. Se lo spessore di colla vi sembra troppo esiguo, aggiungetene un secondo quando il primo è perfettamente asciutto. Il risultato parziale è già visibile;



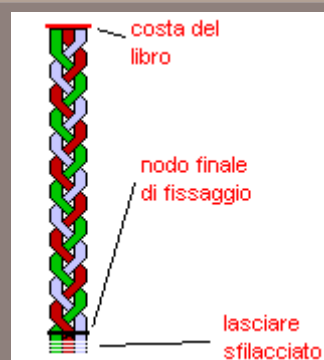
INSERIRE IL SEGNALIBRO

se volete, a questo punto potete preparare il segnalibro utilizzando tre o più fili di cotone di diversi colori. Tagliateli di una lunghezza pari ad almeno il doppio della costa del volume e fissateli poi con uno strato ulteriore di colla vinilica;



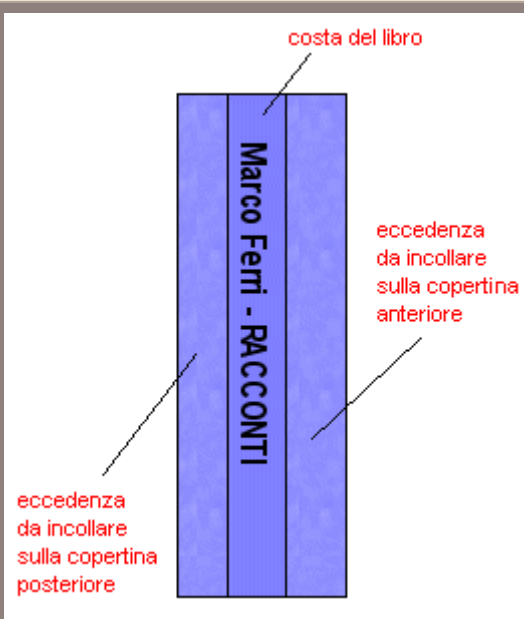
INTRECCIALE IL SEGNALIBRO

se non sapete fare la treccia, è sufficiente che seguiate lo schema illustrato dalla figura;



PREPARATE LA COPERTURA

potete stamparla su cartoncino leggero oppure inciderla a mano se preferite, l'importante è calcolare bene lo spessore da attribuire alla costa e lasciare una lieve eccedenza da incollare sulla copertina anteriore e su quella posteriore in modo da fissare solidamente il tutto;



**ED ECCO IL RISULTATO !!
NIENTE MALE, VERO ?**

